



## **Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026 Del Comune di San Vincenzo**

referimento Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026  
pubblicato da Agid 12/02/2024

Adottato con delibera di Giunta  
n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2024

## Indice generale

|                                                                                 |           |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Premessa.....                                                                   | 3         |
| Cosa ha fatto l'Ente.....                                                       | 4         |
| Il Piano 2024-2026.....                                                         | 6         |
| <b>PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale.....</b> | <b>7</b>  |
| Capitolo1 organizzazione e gestione del cambiamento.....                        | 7         |
| Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale.....                 | 9         |
| <b>PARTE SECONDA – componenti tecnologiche.....</b>                             | <b>11</b> |
| Capitolo 3 – Servizi.....                                                       | 11        |
| <i>Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.....</i>      | <i>14</i> |
| Capitolo 4 – Piattaforme.....                                                   | 16        |
| Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale.....                               | 22        |
| <i>Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione.....</i>            | <i>25</i> |
| Capitolo 6 – Infrastrutture.....                                                | 27        |
| <i>Infrastrutture digitali e Cloud.....</i>                                     | <i>27</i> |
| <i>Il sistema pubblico di connettività.....</i>                                 | <i>30</i> |
| Capitolo 7 - Sicurezza informatica.....                                         | 30        |
| <b>PARTE TERZA - Strumenti.....</b>                                             | <b>34</b> |
| <i>Gestione associata ICT.....</i>                                              | <i>34</i> |

## Indice delle tabelle

|                                                                                                                                                                                                                      |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Assessment Servizi.....                                                                                                                                                                                              | 5  |
| Dataset resi disponibili dall'ente.....                                                                                                                                                                              | 6  |
| Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.....                                                                                                                                       | 8  |
| Obiettivo 1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA.....                                                                                                                                             | 9  |
| Obiettivo 2.2 - Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi.....                                                                                                                                                  | 11 |
| Obiettivo 2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche.....                                                                                                                    | 11 |
| Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service.....                                                                                                                                                     | 14 |
| Obiettivo 3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....                                                                                                                                  | 15 |
| Obiettivo 3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale.....                                                                                            | 17 |
| Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA.....                                                                                                         | 21 |
| Obiettivo 4.2 - Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme.....                                                                                                                                           | 22 |
| Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....                                                                                     | 24 |
| Obiettivo 5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....                                                                                                                                                    | 25 |
| Obiettivo 5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.....                                                            | 26 |
| Obiettivo 5.4 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale.....                                                                          | 27 |
| OB.6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)..... | 30 |
| Obiettivo 6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC.....                                                                                                                          | 31 |
| Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA.....                                                                                                                                   | 33 |
| Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti.....                                                                                                 | 33 |
| Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber.....                                                                                                                                                        | 33 |
| Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici.....                                                                                                                    | 34 |
| Obiettivo 7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale.....                                                                                                                      | 34 |
| Obiettivo 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA.....                                                                                                                  | 35 |
| Legenda.....                                                                                                                                                                                                         | 35 |

## **Premessa**

Lo scenario di insieme indicato nel precedente piano triennale (2022-2024 aggiornamento) viene confermato come valido nei suoi fondamenti, sposandone appieno i driver in esso espressi a cui si rimanda per un quadro dello stato dell'arte più esaustivo e costituendone una naturale evoluzione.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (di seguito Piano triennale) è uno strumento fondamentale per promuovere attraverso la trasformazione digitale del Paese, quella della Pubblica Amministrazione italiana. Una corretta trasformazione digitale non può esulare da una altrettante buona ed efficace progettualità delle azioni ed obiettivi da mettere in campo.

Il Piano Triennale nel corso degli anni ha avuto una evoluzione, divenendo sempre più permeante nelle attività e nell'organizzazione della PA rivelandosi in primis un quadro di sintesi della strategia Italia Digitale 2026 e poi motore del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

La trasformazione digitale è uno strumento ed opportunità per dare nuove soluzioni ad alcune problematiche della PA in special modo se queste sono capaci di una azione di riforma del proprio agire.

Il nuovo Piano triennale si inserisce in un contesto di riferimento più ampio, definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili.

Gli scopi del Piano Triennale 2024-2026 sono riassumibili in:

- Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice, in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lett. b) (..)
- Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.
- Le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici (..) da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto dell'autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi.

Gli obiettivi che ne scaturiscono mantengono ben saldi i principi cardine dei precedenti piani:

1. Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)
2. cloud come prima opzione (cloud first)

3. interoperabile by design e by default (API-first)
4. accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)
5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)
6. dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)
7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default)
8. once only e concepito come transfrontaliero
9. apertura come prima opzione (openness)
10. sostenibilità digitale
11. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione

### Cosa ha fatto l'Ente

L'ente nel suo percorso di digitalizzazione, ha preso i piani triennali precedenti come riferimento, declinandoli alle proprie esigenze e peculiarità ed impostandovi le proprie azioni.

Al 31 dicembre 2023 è stato operato un monitoraggio del piano 2022-2024 aggiornato, avendone come riscontro un allineamento con il crono programma dettato dall'agenda digitale.

L'ente si è posto come obiettivo l'erogazione di servizi on line accessibili, usabili e di qualità, dando corso e completando tutta una serie di attività propedeutiche di infrastrutture e adozione di piattaforme abilitative necessarie per corretto processo di transizione digitale.

In primis è stato adottato il paradigma del cloud, provvedendo a pianificare la migrazione dei software esistenti verso soluzioni SaaS e dandosi come regola l'adozione di tale tecnologia per i bisogni futuri.

L'ente quindi ha individuato un partner tecnologico con cui adeguare il proprio sito istituzionale e dei servizi online secondo le linee guida Agid e gli indirizzi di Designers Italia; ha aderito ed integrato le **piattaforme** SPID, CIE, PagoPA ed app IO, PDND ed ha predisposto l'attuazione della piattaforma delle notifiche SEND.

È stato iniziato un percorso di analisi dei procedimenti e servizi erogati dai singoli settori per individuare soluzioni digitali che ne snelliscano le attività di back-end e semplifichino l'erogazione, individuando un primo set di servizi online candidabili.

Ovviamente tutte le attività sono state condotte dandosi la priorità di riportarle, dove possibile, nell'ambito di partecipazione del programma PNRR.

Di seguito si riporta sinteticamente l'agenda dei servizi erogabili online oggetto di start up

*Tabella 1: Assestment Servizi*

| Servizi On Line a gennaio 2023 | Incremento nel 2024             |
|--------------------------------|---------------------------------|
| PagoPA                         | Agevolazioni scolastiche        |
| SUAP                           | Iscrizione Trasporto Scolastico |
| ANPR                           | Accesso agli Atti               |

|                                                            |                                                                     |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Albo Pretorio                                              | Pagamento Verbalì CdS                                               |
| Consultazione Verbalì CdS                                  | Contributo canone locazione                                         |
| Consultazione Pratiche Edilizie                            | Iscrizione servizi educativi estivi                                 |
| SIT                                                        | Rilascio permessi/autorizzazioni parcheggio                         |
| Calendario Prenotazione sale comunali                      | Borsa di studio per merito                                          |
| Servizio Segnalazioni Suggerimenti                         | Agevolazioni sociali                                                |
| Situazione individuale Mensa e Servizio Nido e pagamento   | Contributo abbattimento barriere architettoniche abitazioni private |
| Portale pagamenti sanzioni CdS                             |                                                                     |
| Portale opendata (per l'esposizione consultare capitolo 2) |                                                                     |

Per la parte dati, la politica dell'ente è adesa alle "Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico" in materia di open data.

Il pnrr ha dato un ulteriore impulso e l'ente ha aderito alla piattaforma PDND pubblicando due API che dessero accesso a due dataset specifici: numerazione civica e pianta edifici.

**Tabella 2: Dataset resi disponibili dall'ente**

| Tipo                                                                     | Piattaforma                                                                                                                       | Formato | API |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----|
| Risultati elettorali                                                     | Sito dedicato <a href="https://elezioni.comune.sanvincenzo.li.it/">https://elezioni.comune.sanvincenzo.li.it/</a>                 | csv     | no  |
| <b>Gestione Viabilità e Indirizzi</b>                                    |                                                                                                                                   |         |     |
| Toponimi e numeri civici                                                 |                                                                                                                                   |         |     |
| Accesso Esterno                                                          | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Toponimo Stradale                                                        | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Numero Civico                                                            | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | si  |
| Accesso Interno                                                          | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| <b>Immobili e Antropizzazioni</b>                                        |                                                                                                                                   |         |     |
| Edificato                                                                |                                                                                                                                   |         |     |
| Edificio                                                                 | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | si  |
| Edificio minore                                                          | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Unità volumetrica                                                        | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| <b>Pianificazione Territoriale</b>                                       |                                                                                                                                   |         |     |
| Regolamento Urbanistico                                                  |                                                                                                                                   |         |     |
| Regolamento Urbanistico                                                  | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Piano Strutturale                                                        |                                                                                                                                   |         |     |
| Sistemi Territoriali                                                     | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Unità Territoriali Omogenee Elementari (UTOE)                            | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Sistemi ambientali e insediativi                                         | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| <b>Viabilità, Mobilità e Trasporti</b>                                   |                                                                                                                                   |         |     |
| Strade                                                                   |                                                                                                                                   |         |     |
| Area stradale                                                            | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Aree di circolazione veicolare sul territorio del Comune di San Vincenzo | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Aree di circolazione pedonale sul territorio del Comune di San Vincenzo  | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |
| Area di circolazione ciclabile                                           | <a href="https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list">https://cloud.ldpgis.it/sanvincenzoopen/page_dataset_list</a> | rdf/xml | no  |

## **Il Piano 2024-2026**

Come detto in premessa, questo piano è un continuum dei precedenti, affinandone gli obiettivi ma lasciando le strategie, esercitando una minor coercizione sugli step e tempi di realizzazione ma definendo gli ambiti di azione in maniera ben delineata.

I piani precedenti hanno creato un ecosistema, definito una cornice e prospettato uno scenario in divenire, occorre seguire le linee tracciate accogliendone i principi.

**PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale**

**Capitolo1 organizzazione e gestione del cambiamento**

il capitolo 1 del PT tratta dell’organizzazione e gestione del cambiamento, evidenziando come la trasformazione digitale richieda un processo integrato con la semplificazione dell’organizzazione pubblica, caratterizzata da semplicità, apertura, trasparenza ed erogazione proattiva, volta ad anticipare le esigenze del cittadino. Si pone l’accento sull’importanza della collaborazione istituzionale e sulla figura del RTD per mappare i processi, i servizi erogati e i sottostanti servizi digitali applicativi che li sostengono.

Naturalmente per arrivare all’integrazione effettiva dei processi e al ridisegno dei servizi pubblici, delineato dalle norme vigenti, è necessario prevedere percorsi e strumenti che portino ogni Pubblica Amministrazione ad essere in grado di erogare ed utilizzare gli e-service all’interno di domini strutturati, ovvero "spazi di interoperabilità e cooperazione applicativa", e di permettere scambi di dati e informazioni attraverso interfacce API sia con le altre pubbliche amministrazioni che con gli attori privati interessati.

Azioni fondamentali per mettere in campo il cambiamento sono individuate nella nomina di un RTD, la costituzione di un ufficio per la transizione al digitale UTD, la mappatura dei processi e la loro revisione in chiave digitale, il ricomprendere nel PIAO (art. 6 del DI n.80 del 9 giugno 2021) gli obiettivi specifici di digitalizzazione.

Contesto normativo:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (in breve CAD) art. 17.
- Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale.

**Tabella 3: Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA**

| Linee d'azione                  | Attività previste                                                                                                                                                                                | Azione dell'ente                      | status        |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------|
| CAP1.PA.01<br><br>Da marzo 2024 | Le Amministrazioni e gli Enti interessati possono proporre ad AGID l’attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su <a href="https://retedigitale.gov.it">retedigitale.gov.it</a> | L’ente ha aderito alla rete degli RTD | In attuazione |

Le **Competenze digitali** per il Paese e per la PA rimangono di fondamentale importanza ed urgenza.

Il tema delle competenze digitali acquista un particolare rilievo nel contesto della vita pubblica, che vede confrontarsi gli utenti di servizi pubblici digitali e la Pubblica Amministrazione, erogatrice dei medesimi servizi. La piattaforma Syllabus, i centri di facilitazione digitale, l’Academy ANCI ne costituiscono leve importanti.

Contesto e Riferimenti normativi europei:

- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Decisione (EU) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il Decennio Digitale 2030
- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un Anno Europeo delle Competenze 2023 COM (2022) 526 final 2022/0326

**Tabella 4: Obiettivo 1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA**

| Linee d'azione        | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Azione dell'ente                                                                                                                                                                                                                                                                                               | status        |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| CAP1.PA.08<br>Vigente | Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali | L'ente nel corso del 2023 ha aderito alle iniziative Syllabus provvedendo alla registrazione e fruizione della piattaforma da parte di alcuni dipendenti                                                                                                                                                       | In attuazione |
| CAP1.PA.09<br>vigente | Le PA, in funzione della propria missione istituzionale, realizzano iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali                                                                                                                    | L'ente ha da sempre prestato attenzione allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini. Nel 2023 ha sfruttato l'occasione prospettata dal pnrr per attivare un centro di facilitatori digitali. Inoltre è sempre attivo lo sportale di rilascio Spid nell'ambito della convenzione regionale con Lepida | In attuazione |

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) art. 14-bis lettera c)

Riferimenti normativi europei:

- Ministerial Declaration on eGovernment - Tallinn declaration - 6 ottobre 2017
- Regolamento (UE) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) 1024/2012
- Berlin Declaration on Digital Society and Value-based Digital Government – 8 dicembre 2020
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale



- Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030
- Decisione di esecuzione (ue) della Commissione Europea del 30 giugno 2023 che definisce gli indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio

## **Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale**

Il nostro Paese ha realizzato un programma di “Razionalizzazione degli acquisti”, che si basa su strategie di aggregazione e centralizzazione degli acquisti pubblici, in tutti i settori, compreso l’ICT, la digitalizzazione e la trasformazione digitale.

La digitalizzazione degli acquisti pubblici è un tassello fondamentale della trasformazione digitale, pertanto la qualificazione delle Stazioni appaltanti è uno strumento per attestare la propria capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza le procedure di acquisto di beni e servizi.

### Contesto normativo e strategico

#### Riferimenti normativi italiani:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 19
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1 co. 411-415
- Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 “Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, artt. 19-26
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”
- Regole tecniche AGID del 1° giugno 2023 «Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale»
- Decisione di esecuzione Piano Nazionale di ripresa e resilienza o Riforma 1.10 - M1C1-70 "Recovery procurement platform" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" (2021) 4320 del 18 giugno 2021 - (2021/C 267/01) • Comunicazione del Consiglio Europeo «Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations» del 20 settembre

**Tabella 5: Obiettivo 2.2 - Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi**

| Linee d'azione              | Attività previste                                                              | Azione dell'ente                                                               | status        |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| CAP2.PA.02<br>Dicembre 2026 | Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto | L'ente segue le indicazioni secondo le normative e le scadenze da esse dettate | In attuazione |

**Tabella 6: Obiettivo 2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche**

| Linee d'azione               | Attività previste                                                                                                                                                                        | Azione dell'ente | status         |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| CAP2.PA.04<br>Settembre 2024 | Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025 |                  | Da pianificare |
| CAP2.PA.05<br>Settembre 2025 | Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026                                          |                  | Da pianificare |
| CAP2.PA.06<br>Settembre 2026 | Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027                                          |                  | Da pianificare |

## **PARTE SECONDA – componenti tecnologiche**

### **Capitolo 3 – Servizi**

La digitalizzazione dei servizi è sempre più forza innovatrice e trainante del cambiamento, e la soluzione che veda l'adozione di una architettura basata su microservizi, ovvero soluzione agile e scalabile con capacità di standardizzazione, è da considerarsi la formula vincente da perseguire il processo di transizione digitale. La condivisione di e-service vede la PDND il polo di riferimento per la loro condivisione.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio e riscontro dell'uso dei propri servizi, le PA possono utilizzare Web Analytics Italia, una piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”, art. 8, comma 3
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art.34

- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 39 • Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità (2017)
- Linee Guida AGID sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni (2021)
- Linee Guida AGID sull’infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati (2021)
- Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici
- Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160
- DECRETO 22 settembre 2022 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - o Investimento M1C1 1.3: “Dati e interoperabilità”
  - o Investimento M1C1 2.2: “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici)
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 (Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili).
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 (Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici)
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale)
- Decreto Legislativo 27 maggio 2022, n. 82 - “Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.”
- Linee Guida AGID su acquisizione e riuso del software per la Pubblica Amministrazione (2019)
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici (2020)
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021)
- Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022)
- Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - Linee Guida sull’accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019

e rettificate con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - o Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"
  - o Investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1524 della Commissione dell'11 ottobre 2018 che stabilisce una metodologia di monitoraggio e definisce le disposizioni riguardanti la presentazione delle relazioni degli Stati membri conformemente alla direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Direttiva (UE) 2019/882 del parlamento europeo e del consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili,

**Tabella 7: Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service**

| Linee d'azione                | Attività previste                                                                                                                                                                                | Azione dell'ente                                                                                                | status          |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| CAP3.PA.01<br>da gennaio 2024 | Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND                                                                                                                         | L'ente ha aderito alla piattaforma PDND                                                                         | In attuazione   |
| CAP3.PA.02<br>da gennaio 2024 | Le Amministrazioni iniziano la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND                                                                               | L'ente ha aderito alla piattaforma e sta valutando le potenzialità messe a disposizione da PDND                 | In attuazione   |
| CAP3.PA.03<br>da gennaio 2024 | Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni" | L'ente ha aderito allo specifico avviso PNRR ed ha provveduto alla pubblicazione di 2 API                       | In attuazione   |
| CAP3.PA.04<br>da gennaio 2024 | Le PA locali rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND                                                                                                                      | Vedi sopra                                                                                                      | In attuazione   |
| CAP3.PA.05<br>da gennaio 2024 | Le PA centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND                                                                                                                                   |                                                                                                                 | Non applicabile |
| CAP3.PA.06<br>da gennaio 2024 | Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo                                                                                                                                                    | In valutazione. L'adesione alla piattaforma SEND premette l'utilizzo di PDND. Per intermediazione si provvederà | In attuazione   |

|                               |                                                                       |                                                                            |                |  |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------|--|
| CAP3.PA.07<br>da gennaio 2024 | Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati | alla fruizione di API esposte dalla Agenzia delle Entrate e quelle di ANPR | Da pianificare |  |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------|--|

**Tabella 8: Obiettivo 3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali**

| Linee d'azione               | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Azione dell'ente                                                                                                | status          |  |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--|
| CAP3.PA.09<br>marzo 2024     | Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web                                                                                                                                                                                                                                                     | L'ente tutti gli anni pubblica gli obiettivi di accessibilità                                                   | In attuazione   |  |
| CAP3.PA.10<br>Settembre 2024 | Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su <a href="https://indicepa.gov.it/ipa-portale/">https://indicepa.gov.it/ipa-portale/</a> , utilizzando la piattaforma Mauve++ |                                                                                                                 | Non applicabile |  |
| CAP3.PA.11<br>settembre 2024 | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili                                                                                                                                         |                                                                                                                 | Da pianificare  |  |
| CAP3.PA.12<br>Dicembre 2024  | Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA                                                                      | Nonostante non sia applicabile l'ente ha adottato tale strumento pubblicandone i dati più rilevanti annualmente | In attuazione   |  |
| CAP3.PA.13<br>Marzo 2025     | Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                 | Da pianificare  |  |
| CAP3.PA.14<br>Settembre 2025 | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili                                                                                                                                         |                                                                                                                 | Da pianificare  |  |
| CAP3.PA.15<br>Marzo 2026     | Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                 | Da pianificare  |  |
| CAP3.PA.16<br>Settembre 2026 | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili                                                                                                                                         |                                                                                                                 | Da pianificare  |  |

### Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Le pubbliche amministrazioni sono chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD e nel Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa – TUDA. La Pubblica Amministrazione è tenuta ad assicurare la rispondenza alle Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali.

Pertanto occorre:

- una gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato nel paragrafo 1.11 delle Linee guida;
- gestione dei flussi documentali mediante aggregazioni documentali informatiche, come specificato nel paragrafo 3.3;
- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti, come specificato ai paragrafi 3.1.2 e 4.4;
- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione, come specificato ai paragrafi 3.5 e 4.7;
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area "Amministrazione trasparente", prevista dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013;
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- trasferimento dei documenti al sistema di conservazione, ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

## Contesto normativo

### Riferimenti normativi italiani:

- Legge 241/1990, Nuove norme sul procedimento amministrativo.
- DPR 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- Decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto legislativo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- Decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale.
- Decreto legislativo 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.
- Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, misure minime di sicurezza ICT.
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021)
- Vademecum per l'implementazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, AGID (2022).
- Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione, AGID (2022).

- La conservazione delle basi di dati, AGID (2023)

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 910/2014, Regolamento eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
- Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

**Tabella 9: Obiettivo 3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale**

| Linee d'azione            | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                             | Azione dell'ente                                                                                                                                                                   | status         |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| CAP3.PA.17<br>giugno 2025 | Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale | L'ente ha allo studio l'adeguamento. Le azioni operative sono da pianificare. L'ente ha intrapreso un graduale riversamento in conservazione dei propri atti, protocollo e fatture | Da pianificare |
| CAP3.PA.18<br>giugno 2026 | Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                    | Da pianificare |

## Capitolo 4 – Piattaforme

Si prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali per il processo di digitalizzazione e servizi della PA. L'obiettivo riferibile a tutte queste piattaforme è comune, si tratta di migliorare i servizi già erogati nei termini che verranno dettagliati nei risultati attesi e nelle linee di azione.

Piattaforme:

**PAGOPA** - è la piattaforma che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione

**AppIO** servizio con l'obiettivo di mettere a disposizione di enti e cittadini un unico canale da cui fruire di tutti i servizi pubblici digitali,

**SEND** Servizio Notifiche Digitali (anche noto come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) rende più veloce, economico e sicuro l'invio e la ricezione delle notifiche a valore legale

**SPID** identità digitale SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione

**CIE** identità digitale CIE (CIEId), sviluppata e gestita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, consente la rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi identificativi, ai sensi del CA

**NoiPA** è la piattaforma dedicata a tutto il personale della Pubblica Amministrazione, che offre servizi evoluti per la gestione, integrata e flessibile, di tutti i processi in ambito HR,



inclusi i relativi adempimenti previsti dalla normativa vigente

**SUAP e SUE** gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) assumono un ruolo centrale come punto di convergenza per imprese, professionisti e cittadini nell'interazione con le istituzioni, nell'ambito degli adempimenti previsti per le attività produttive (quali, ad esempio, la produzione di beni e servizi, le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche alberghiere ed extra-alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione, ecc.) e gli interventi edilizi.

**ANPR** è l'Anagrafe Nazionale che raccoglie tutti i dati anagrafici dei cittadini residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero

## Riferimenti Normativi

### PagoPA

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 5
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”, art 8, comma 2-3
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a)
- Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018)

### AppIO

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 64- bis
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”, art. 8
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42
- Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (2021)

## SEND

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”, art. 8
- Legge n. 160 del 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” art. 1, commi 402 e 403
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 38

## SPID

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
- Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale (2020)
- Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD (2020)
- Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” (2021)
- Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
- Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

## CIE

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)

- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022 – Modalità di impiego della carta di identità elettronica

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

### NoiPA

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 “Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze”
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 “Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze”

### ANPR

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 62
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194, Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 agosto 2013, n. 109, Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- Decreto del Ministero dell'interno del 3 novembre 2021 Modalità di erogazione da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione on-line delle dichiarazioni

anagrafiche.

- Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022, Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223
- Decreto del Ministero dell'interno del 18 ottobre 2022, Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile
- Decreto del Ministero dell'interno del 3 marzo 2023 - Modalità di attribuzione, da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, di un codice identificativo univoco per garantire la circolarità dei dati anagrafici e l'interoperabilità con le altre banche dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici.

**Tabella 10: Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA**

| Linee d'azione                  | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                 | Azione dell'ente                                                                                                                                                        | status         |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| CAP4.PA.01<br><br>Dicembre 2026 | Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)                                                   | L'ente ha aderito alla piattaforma e persegue i target prefissati dal pnrr, inoltre aggiorna costantemente in base alle proprie esigenze il catalogo dei propri servizi | In attuazione  |
| CAP4.PA.02<br><br>Dicembre 2026 | Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)                                                   | Vedi sopra                                                                                                                                                              | Da pianificare |
| CAP4.PA.03<br><br>Dicembre 2026 | Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integreranno a SEND                                                                           | L'ente nell'ambito del pnrr ha aderito alla piattaforma ed in fase di staging                                                                                           | In attuazione  |
| CAP4.PA.04<br><br>vigente       | Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese | L'ente ha aderito alla piattaforma abilitante tramite il servizio Arpa del partner tecnologico RTRT                                                                     | In attuazione  |
| CAP4.PA.05<br><br>vigente       | Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE                                                                                                                            | L'ente ha aderito alla piattaforma e sta erogando i suoi servizi ai cittadini tramite le piattaforme abilitanti                                                         | In attuazione  |
| CAP4.PA.06                      | Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o                                                                          | Vedi sopra                                                                                                                                                              | In attuazione  |

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                        |                           |  |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--|
| vigente                     | tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi                                                                    |                                                                                        |                           |  |
| CAP4.PA.07<br>vigente       | Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribuite Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)                                                                             | L'ente ha implementato il nuovo protocollo aderendo alla piattaforma Arpa di RTRT      | Implementato con successo |  |
| CAP4.PA.12<br>Gennaio 2024  | Realizzazione e prima alimentazione del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)                                                                                                                                             | l'ente aderisce al suap regionale RTRT                                                 | In attuazione             |  |
| CAP4.PA.13<br>Marzo 2024    | Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)                   | Vedi sopra, inoltre è in attesa di sviluppi per la soluzione SUE sempre in ambito RTRT | In attuazione             |  |
| CAP4.PA.14<br>Dicembre 2024 | Adeguamento alle specifiche tecniche delle infrastrutture delle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)                                                                                                                                  | Vedi sopra                                                                             | Da pianificare            |  |
| CAP4.PA.15<br>Dicembre 2024 | Messa a disposizione di soluzioni alternative all'adeguamento alle specifiche tecniche dei propri sistemi informatici SSU, in ambito SUAP/SUE, quali, ad esempio: Impresa in un giorno per i comuni e Soluzione Sussidiaria per gli enti terzi - (Regioni, Consorzi, Unioncamere) | Vedi sopra                                                                             | Da pianificare            |  |
| CAP4.PA.16<br>Dicembre 2024 | Aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL- Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)                                                                                                                                                                  | Vedi sopra                                                                             | Da pianificare            |  |
| CAP4.PA.17<br>Giugno 2026   | Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)                                                                                                                                                          | Vedi sopra                                                                             | Da pianificare            |  |

**Tabella 11: Obiettivo 4.2 - Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme**

| Linee d'azione              | Attività previste                                                                                              | Azione dell'ente | status         |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| CAP4.PA.18<br>Febbraio 2024 | Dalla "fine dell'adozione controllata" i Comuni potranno richiedere l'adesione servizi di Stato civile su ANPR |                  | Da pianificare |

## Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale

La strategia europea è fondata sull'utilizzo dei dati per garantire servizi a valore aggiunto e l'ingente mole di dati potrà di conseguenza alimentare lo sviluppo della IA.

Dalla direttiva europea sull'open data (Direttiva Europea (UE) 2019/1024) ha preso spunto la classificazione delle sei categorie di dati di "elevato valore" stabilendo che i dati scambiati dovranno essere interoperabili non solo dal punto di vista tecnico ma semantico.

### Contesto normativo e strategico

#### Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE)"
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)"
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Linee Guida AGID per i cataloghi dati (2017)
- Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP (2017) 80
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (2022)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate con Determinazione AGID n. 183/2023 del 3 agosto 2023
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"

#### Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire)
- Regolamento (CE) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- Regolamento (CE) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (Regolamento sulla governance dei dati)
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020

**Tabella 12: Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese**

| Linee d'azione        | Attività previste                                                                                                                                                         | Azione dell'ente                                                       | status         |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------|
| CAP5.PA.01<br>vigente | Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale geodati.gov.it | Dati derivati dal SIT sono regolarmente esposti sul catalogo nazionale | In attuazione  |
| CAP5.PA.02<br>vigente | Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it                     |                                                                        | Da pianificare |
| CAP5.PA.03<br>vigente | Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data                                          |                                                                        | Da pianificare |

|                              |                                                                                                                                                                                  |  |                |  |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------|--|
| CAP5.PA.04<br>Da giugno 2024 | Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa |  | Da pianificare |  |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------|--|

**Tabella 13: Obiettivo 5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati**

| Linee d'azione               | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                                 | Azione dell'ente                                                                                                                                              | status          |  |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--|
| CAP5.PA.05<br>Da giugno 2024 | Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it                           | L'ente ha già provveduto alla pubblicazione su PDND di API per messa in disponibilità di dati geospaziali. Occorre verificare le eventuali nuove disposizioni | In attuazione   |  |
| CAP5.PA.06<br>Dicembre 2024  | Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 3 dataset          |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.07<br>Dicembre 2024  | Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset                                                                            |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.08<br>Dicembre 2024  | Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset                          |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.09<br>Dicembre 2024  | Ogni PA centrale (non ancora presente nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 15 dataset                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.10<br>Dicembre 2025  | Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 1 dataset                                                                                                                | L'ente ha già provveduto alla pubblicazione su PDND di API per messa in disponibilità di dati geospaziali. Occorre verificare le eventuali nuove disposizioni | pianificata     |  |
| CAP5.PA.11<br>Dicembre 2025  | Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.12<br>2025           | Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset                                                                  |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |
| CAP5.PA.13<br>Dicembre 2025  | Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset                 |                                                                                                                                                               | Non applicabile |  |



|               |                                                                                                                                                                                                                            |                 |  |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--|
| CAP5.PA.14    | Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it)                                                                                                                                                   | Non applicabile |  |
| Dicembre 2025 | pubblica e documenta nel catalogo almeno 30 dataset                                                                                                                                                                        |                 |  |
| CAP5.PA.15    | Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it)                                                                                                            | Da pianificare  |  |
| Dicembre 2026 | pubblica e documenta nel catalogo almeno 3 dataset                                                                                                                                                                         |                 |  |
| CAP5.PA.16    | Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) | Non applicabile |  |
| Dicembre 2026 | pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset                                                                                                                                                                    |                 |  |
| CAP5.PA.17    | Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it)                                                                   | Non applicabile |  |
| Dicembre 2026 | pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset                                                                                                                                                                    |                 |  |
| CAP5.PA.18    | Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it)                  | Non applicabile |  |
| Dicembre 2026 | pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset                                                                                                                                                                    |                 |  |
| CAP5.PA.19    | Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it)                                                                                                                                                   | Non applicabile |  |
| Dicembre 2026 | pubblica e documenta nel catalogo almeno 45 dataset                                                                                                                                                                        |                 |  |

**Tabella 14: Obiettivo 5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati**

| Linee d'azione  | Attività previste                                                                                                                                                                                | Azione dell'ente                                   | status        |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| CAP5.PA.20      | Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso | L'ente persegue quanto stabilito dalle linee guida | In attuazione |
| da gennaio 2024 |                                                                                                                                                                                                  |                                                    |               |

### Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione

Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.

Avendo l'IA un notevole impatto decisionale e trattando moli di dati elevati, la cybersecurity è un requisito essenziale per garantire resilienza, privacy, correttezza ed affidabilità, ovvero un cyberspazio più sicuro, chiaramente associato alla disponibilità di un dato di alta qualità.

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio, “Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale”, COM (2021) 205 del 21 aprile 2021
- “Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale” (AI Act), COM (2021) 206, del 21 aprile 2021
- Decisione della Commissione “on a standardisation request to the European Committee for Standardisation and the European Committee for Electrotechnical Standardisation in support of Union policy on artificial intelligence” C (2023) 3215 del 22 maggio 2023

**Tabella 15: Obiettivo 5.4 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale**

| Linee d'azione              | Attività previste                                                                                  | Azione dell'ente               | status         |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------|
| CAP5.PA.21<br>Dicembre 2025 | Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione           | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP5.PA.22<br>Dicembre 2025 | Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione              | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP5.PA.23<br>Dicembre 2025 | Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP5.PA.24<br>Dicembre 2026 | Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale                                           | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP5.PA.25<br>Dicembre 2026 | Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche                                                  | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |

## Capitolo 6 – Infrastrutture

### Infrastrutture digitali e Cloud

La Strategia Cloud risponde a tre sfide principali: assicurare l'autonomia tecnologica del Paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, la strategia traccia un percorso per accompagnare le PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud sicuro.

Con il principio cloud first, si vuole guidare e favorire l'adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, pertanto le PA devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia. In tal modo si crea l'occasione affinché ogni ente attivi gli opportuni processi di gestione interna con il fine di modernizzare i propri applicativi e al contempo migliorare la fruizione dei procedimenti, delle procedure e dei servizi erogati.

Scopo dell'adozione delle infrastrutture in cloud è quello di creare infrastrutture digitali che siano più affidabili e sicure in modo tale che la Pubblica Amministrazione possa rispondere in maniera organizzata ad eventuali attacchi informatici, garantendo continuità e qualità nella fruizione di dati e servizi.

Lo stesso concetto di "Sistema Pubblico di Connettività" (SPC), ancora presente nel CAD all'art.73, dovrà trovare una sua evoluzione basata sulla nuova logica cloud. Oggi è proprio il cloud computing, con la sua natura decentrata, policentrica e federata, a rendere possibile il disegno originario del SPC e salvaguardare pienamente l'autonomia degli enti, la neutralità tecnologica e la concorrenza sulle soluzioni ICT destinate alle PA. Il cloud necessiterà di un ripensamento del software orientandolo verso una architettura basata su micro-servizi indipendenti ed interoperabili.

### Contesto normativo e strategico

#### Riferimenti normativi nazionali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 33-septies;
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica"
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da

COVID-19”, art. 75;

- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 35;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultra-larga (2021);
- Strategia Cloud Italia (2021);
- Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione (2021);
- Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 (con allegato) su e n. 307/2022 (con allegato)
- Decreti direttoriali ACN prot. N. 29 del 2 gennaio 2023, n. 5489 dell'8 febbraio 2023 e n.20610 del 28 luglio 2023;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - o Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
  - o Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

Riferimenti europei:

- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- Regulation of the European Parliament and Of the Council on European data governance (Data Governance Act) (2020)

**Tabella 16: OB.6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)**

| Linee d'azione                | Attività previste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Azione dell'ente                                                                                                                                                                                                                   | status          |  |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--|
| CAP6.PA.01<br>vigente         | Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione | L'ente appartiene al gruppo B. ha provveduto ad un processo di migrazione al cloud quasi totale adottandolo come paradigma standard per le sue soluzioni. Permane una parte residuale di cui difficilmente se ne potrà fare a meno | In attuazione   |  |
| CAP6.PA.02<br>vigente         | Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dal Regolamento cloud                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                    | Non applicabile |  |
| CAP6.PA.03<br>vigente         | Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia                                                                                                                                                                                                                                                             | l'ente appartiene al gruppo B. ha provveduto ad un processo di migrazione al cloud quasi totale dirottando verso tale soluzione le nuove implementazioni                                                                           | In attuazione   |  |
| CAP6.PA.04<br>vigente         | Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati                                                                                                                                                                                                                                                                         | L'ente persegue l'obiettivo indicando tale soluzione per le nuove implementazioni                                                                                                                                                  | In attuazione   |  |
| CAP6.PA.05<br>vigente         | Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione                                                                                  | L'ente segue le indicazioni                                                                                                                                                                                                        | In attuazione   |  |
| CAP6.PA.06<br>Da gennaio 2024 | Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione                                                                                                                                                                                     | L'ente fornirà gli aggiornamenti richiesti                                                                                                                                                                                         |                 |  |
| CAP6.PA.07<br>Da gennaio 2024 | Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita comunicazione ad ACN                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                    | Non applicabile |  |
| CAP6.PA.08<br>gennaio 2024    | Le PA con data center di tipo “A” che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                    | Non applicabile |  |
| CAP6.PA.09<br>Settembre 2024  | 4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione                                                                                                                       | Migrazione conclusa. Vedasi anche progetto nell'ambito degli avvisi pnrrr 1.2                                                                                                                                                      |                 |  |
| CAP6.PA.10                    | Le amministrazioni concludono la                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Vedi sopra                                                                                                                                                                                                                         |                 |  |

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                |  |  |  |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| Giugno 2026 | migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione |  |  |  |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|

## Il sistema pubblico di connettività

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) garantisce alle Amministrazioni aderenti sia l'interscambio di informazioni in maniera riservata che la realizzazione della propria infrastruttura di comunicazione.

L'SPC permette alla singola Pubblica Amministrazione, centrale o locale, di interconnettere le proprie sedi e realizzare così anche l'infrastruttura interna di comunicazione:

- realizza un'infrastruttura condivisa di interscambio consentendo l'interoperabilità tra tutte le reti delle pubbliche amministrazioni salvaguardando la sicurezza dei dati;
- garantisce l'interconnessione della Pubblica Amministrazione alla rete Internet

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;
- Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023-2026

### **Tabella 17: Obiettivo 6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC**

| Linee d'azione                | Attività previste                                                                                                                                                                                            | Azione dell'ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | status        |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| CAP6.PA.11<br>Da gennaio 2025 | Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC | L'ente era già in SPC. Nel 2024 ha aderito ad una nuova convenzione (la precedente era conclusa) regionale RTRT4 implementando la propria architettura sempre in adesione a SPC aumentando i canoni di sicurezza delle connessioni: E' stata riprogettata la infrastruttura erogatrice di connettività potenziandola centralmente e ridistribuendola perifericamente secondo uno schema di ambiti distinti | In attuazione |

## Capitolo 7 - Sicurezza informatica

L'evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l'azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la "migrazione"

verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest'ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell'immediato, la sicurezza del Paese e, in prospettiva, lo sviluppo e il benessere dello Stato e dei cittadini. L'ACN è l'organo preposto alla elaborazione di modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza, coerentemente con il ruolo trasversale associato (obiettivo 7.1 di questo Piano), quindi dovrà:

- definire processi di gestione e mitigazione del rischio cyber, sia interni sia legati alla gestione delle terze parti di processi IT (obiettivi 7.2, 7.3, 7.4);
- promuovere attività legate al miglioramento della cultura cyber delle Amministrazioni (obiettivo 7.5)

## Contesto normativo e strategico

### Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articolo 51
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2017, "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali"
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019, "Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team – CSIRT italiano"
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica"
- Decreto-legge 19 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2021, n. 81, "Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza";
- Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82, "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale";
- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- Decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina", articoli 27, 28 e 29;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, Adozione della

Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del relativo Piano di implementazione 2022-2026;

- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, 18 marzo 2017;
- Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, del mese di aprile 2020;
- Strategia Cloud Italia, adottata a settembre 2021
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity"

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 6 luglio 2016 n. 2016/1148 recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.
- Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»)
- Direttiva 14 dicembre 2022 n. 2022/2555/UE relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (Testo rilevante ai fini del SEE)

**Tabella 18: Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA**

| Linee d'azione                  | Attività previste                                                                                                                                        | Azione dell'ente               | status         |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------|
| CAP7.PA.01<br>Da settembre 2024 | Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.02<br>Da dicembre 2024  | Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza                                                                                             | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.03<br>Da dicembre 2024  | Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto                                                      | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.04<br>Da dicembre 2024  | Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza                                                                 | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |

**Tabella 19: Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti**

| Linee d'azione                 | Attività previste                                                                                                                                                                                                | Azione dell'ente               | status         |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------|
| CAP7.PA.05<br>Da giugno 2024   | Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT                                                                                                             | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.06<br>Da dicembre 2024 | Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.07                     | Le PA realizzano le attività di controllo                                                                                                                                                                        | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |



|                  |                                                                           |  |  |  |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| Da dicembre 2025 | definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT |  |  |  |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------|--|--|--|

**Tabella 20: Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber**

| Linee d'azione                 | Attività previste                                                                                                                                                                                                | Azione dell'ente               | status         |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------|
| CAP7.PA.08<br>Da dicembre 2024 | Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN                                                          | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.09<br>Dicembre 2025    | Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa                                                             | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.10<br>Dicembre 2025    | Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure                        | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.11<br>Dicembre 2026    | Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |
| CAP7.PA.12<br>Da dicembre 2025 | Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi | In attesa di maggiori dettagli | Da pianificare |

**Tabella 21: Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici**

| Linee d'azione                 | Attività previste                                                                                                                                        | Azione dell'ente                                                                                     | status         |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| CAP7.PA.13<br>Da giugno 2024   | Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure                                         | Dopo la riorganizzazione dell'architettura infrastrutturale di rete si provvederà a redigere i piani | Da pianificare |
| CAP7.PA.14<br>Da dicembre 2024 | Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici | Vedi sopra                                                                                           | Da pianificare |
| CAP7.PA.15<br>Da dicembre 2024 | Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici                                                       | Vedi sopra                                                                                           | Da pianificare |
| CAP7.PA.16<br>Da dicembre 2024 | Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici                    | Vedi sopra                                                                                           | Da pianificare |

**Tabella 22: Obiettivo 7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale**

| Linee d'azione | Attività previste                          | Azione dell'ente | status         |
|----------------|--------------------------------------------|------------------|----------------|
| CAP7.PA.17     | Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di | Da definire      | Da pianificare |

|                  |                                                                                                                                                                  |             |                |  |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------|--|
| Da giugno 2024   | attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza                                                                                  |             |                |  |
| CAP7.PA.18       | Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione | Da definire | Da pianificare |  |
| Da dicembre 2024 |                                                                                                                                                                  |             |                |  |
| CAP7.PA.19       | Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale                                                                  | Da definire | Da pianificare |  |
| Da dicembre 2025 |                                                                                                                                                                  |             |                |  |

**Tabella 23: Obiettivo 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA**

| Linee d'azione   | Attività previste                                                                                                                    | Azione dell'ente                                                                          | status         |  |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--|
| CAP7.PA.20       | Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC (indicatori di compromissione) ed accreditarsi al CERT-AGID | Si provvederà all'adesione una volta implementata la nuova infrastruttura di connettività | pianificata    |  |
| Da febbraio 2024 |                                                                                                                                      |                                                                                           |                |  |
| CAP7.PA.21       | Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID                         | In attesa di maggiori dettagli                                                            | Da pianificare |  |
| Da ottobre 2024  |                                                                                                                                      |                                                                                           |                |  |
| CAP7.PA.22       | Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID                  | In attesa di maggiori dettagli                                                            | Da pianificare |  |
| Dicembre 2025    |                                                                                                                                      |                                                                                           |                |  |

## PARTE TERZA - Strumenti

Il piano triennale introduce e dettaglia tutta una serie di strumenti utili per le finalità del piano stesso, tra cui gli approvvigionamenti ict, la gestione associata, elencazione dei servizi prioritari, le smart area, l'intelligenza artificiale, noi, senza voler togliere niente agli altri vogliamo porre l'attenzione e dare un cenno sulla gestione associata perché incarna lo spirito collaborativo che le PA dovrebbero adottare per ottenere il risultato comune della transizione digitale.

### Gestione associata ICT

La gestione associata è modello organizzativo che permette alle amministrazioni pubbliche di condividere tra loro risorse e competenze per l'erogazione di funzioni o di determinati servizi di loro competenza. La gestione associata della funzione ICT, nello specifico, può rivelarsi una alternativa vantaggiosa per specifiche tipologie di enti, in particolare per quelli di dimensione ridotte, caratterizzati da risorse e competenze specialistiche limitate. In questo contesto, esistono diverse configurazioni di governance multilivello incentrate sulla trasformazione digitale che permettono di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nel mantenimento delle applicazioni e nell'affrontare le sfide legate alla introduzione ed evoluzione di soluzioni e infrastrutture, superando le limitazioni tipiche di una gestione individuale.

**Tabella 24: Legenda**

|  |                                                                   |
|--|-------------------------------------------------------------------|
|  | Linea di azione non applicabile                                   |
|  | Linea di azione conclusa con successo                             |
|  | Linea di azione pianificata                                       |
|  | Linea di azione in corso di attuazione                            |
|  | Linea di azione non completata                                    |
|  | Linea di azione in attesa di sblocco/non attuabile/da pianificare |